



BILONGO

(846)

Biografia

Dopo il trasferimento di Notingo al vescovado di Brescia, da storiografi come Ughelli, Biancolini, Gams e altri, si pone vescovo di Verona un certo Agino o Agnino. L'unico atto che si conosca di costui è, secondo quanto riferisce Anastasio Bibliotecario nel *De vitis Romanorum Pontificum* la sua presenza all'incoronazione di Ludovico II il 15 giugno 844. L'Annuario Diocesano lo omette e pone come successore di Notingo, Landerico, che però in ordine cronologico sembra debba venire dopo Bilongo. Il vescovo Bilongo fu generoso benefattore della Schola Sacerdotum annessa alla Cattedrale. Nel suo *Iudicatum*, ossia Testamento, che porta la data del 12 dicembre 846, disponeva che ogni anno, nella festa dell'Assunzione, venisse data una certa somma a questa Scuola. Poi altri beni lasciò in altre opere di beneficenza.